



Istituto
Comprensivo
Cadoneghe

"OLTRE L'APPARENZA"

Settimana di sensibilizzazione alla diversità

8ª edizione

Anno Scolastico 2020 - 2021

dal 15 al 20 marzo 2021



PERCORSI PER IMPARARE...AD ESSERE!

Alunni e insegnanti delle scuole

Scuola Infanzia "L'Aquilone" - "Il Girasole" - "L'Isola del Tesoro"

Scuole Primarie "Boschetti Alberti" - "Falcone-Borsellino"

"G. Galilei" - "G. Zanon"

Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Milani"

Ho conosciuto il progetto Oltre l'apparenza da genitore e da collega; come genitore ho seguito le attività proposte dal progetto ai miei figli, e ho avuto occasione con loro di confrontarmi e di riflettere sulla bellezza della diversità. Come collega ho avuto l'occasione di formazione e aggiornamento; ricordo in particolare una bellissima serata con Guido Marangoni e le sue storie di Anna che sorride alla pioggia.

Nel ruolo di dirigente scolastico, seguo il progetto Oltre l'apparenza da due anni; e proprio perché ne conosco a fondo le fatiche organizzative e la complessità, riconosco ancor di più l'importanza e la valenza di un progetto che COINVOLGE TUTTE LE CLASSI E TUTTI I DOCENTI; che allaccia rapporti di collaborazione e di conoscenza con ASSOCIAZIONI ED ESPERTI DEL TERRITORIO; che propone occasioni di RIFLESSIONE EDUCATIVA E PEDAGOGICA a tutta la comunità scolastica.

Per questo esprimo un sincero ringraziamento ai docenti che hanno reso possibile anche quest'anno, tra mille fatiche e impedimenti, Oltre l'apparenza; alla magnifica squadra che ha dato occasione a tutti i 1500 studenti dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe di sentirsi felicemente diversi e uniti.

Il giornalino che pubblichiamo rende testimonianza del lavoro svolto, delle attività diversificate per tutte le sezioni e le classi dell'Istituto Comprensivo, delle occasioni di confronto e di crescita per tutti noi.

Tra le persone più sensibili che hanno sempre avuto a cuore Oltre l'apparenza ne manca una; la maestra Stefania Nicoli ci ha lasciato nel mese di aprile, proprio il mese dedicato alle tante attività del progetto. A Stefania è dedicato questo giornalino: l'essenziale è invisibile agli occhi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giovanni Petrina

DIVERSI E UNITI!

Da anni il progetto "Oltre l'apparenza" si occupa di sensibilizzare alla diversità e all'inclusione tutte le persone che vivono l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe: alunni, docenti e genitori.

Nell'ultimo periodo, a causa della situazione sanitaria attuale, questo impegno si è trasformata in una vera sfida, che ha fatto sì che tutti i membri della commissione "Oltre l'apparenza", gli esperti coinvolti e i docenti delle nostre classi si mettessero in gioco per fare in modo che l'intento del progetto non andasse perduto. Nonostante tutte le difficoltà dunque, durante quest'ultimo anno scolastico siamo riusciti a coinvolgere i bambini e i ragazzi delle nostre scuole con attività perlopiù in presenza, recuperando in parte quella "normalità" che fino ad un anno fa ci sembrava perduta.

Vuoi far parte anche tu di questa magica esperienza? Sfoglia le pagine di questo giornalino per avere un assaggio delle attività che abbiamo svolto insieme...

Visita il sito www.iccadoneghe.edu.it
per visionare il giornalino online e scoprire
di più sulle attività degli scorsi anni!



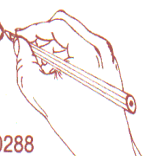
SCUOLE DELL'INFANZIA

Anche quest'anno Rosanna Conte, dell'associazione APIS di Campodarsego, ha proposto ai bambini una delicata lettura animata. Quest'anno la scelta è caduta su "Sorpresa nel bosco" di Cosetta Zanotti e Lucia Scuderi, che parla di una famiglia di orsi che adotta un cucciolo molto particolare.

Le riflessioni e i lavori scaturiti dalla sensibilità dei bambini e delle maestre delle varie scuole dell'infanzia è racchiusa nelle prossime pagine.



APIS

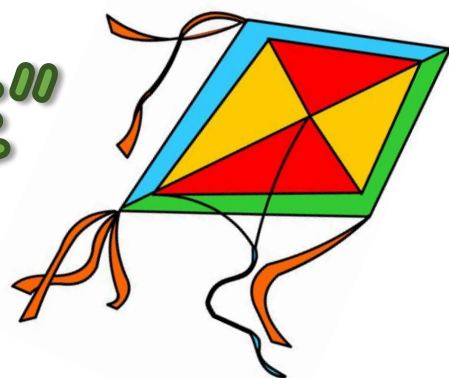


*Associazione promozione inserimento sociale
persone svantaggiate*

Cod. Fisc. 92036730288

35011 CAMPODARSEGO (Padova) - Via Manzoni, 8

"L'AQUILONE"



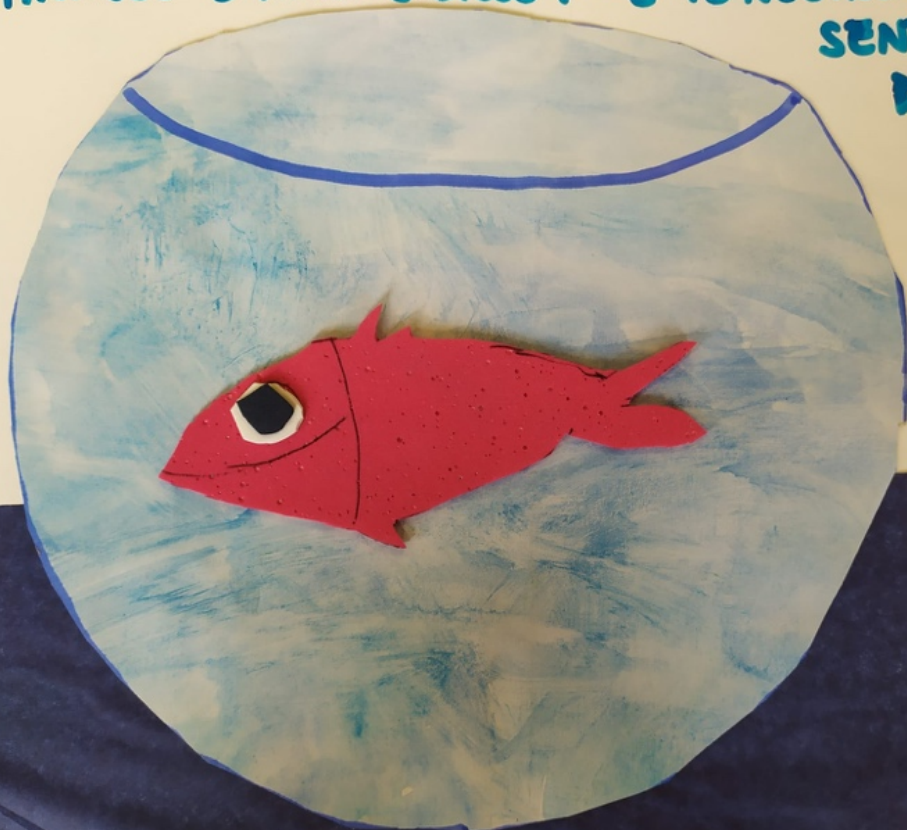
Con l'amore tutto può succedere e tutto può essere superato, qualsiasi differenza e qualunque barriera gli si ponga in mezzo. Grazie all'incontro con Rosanna i bambini della scuola Aquilone hanno imparato questa bellissima metafora. Dopo aver ascoltato il racconto, all'interno delle singole sezioni lo hanno rielaborato usando varie tecniche e vari materiali. Ecco i loro capolavori...

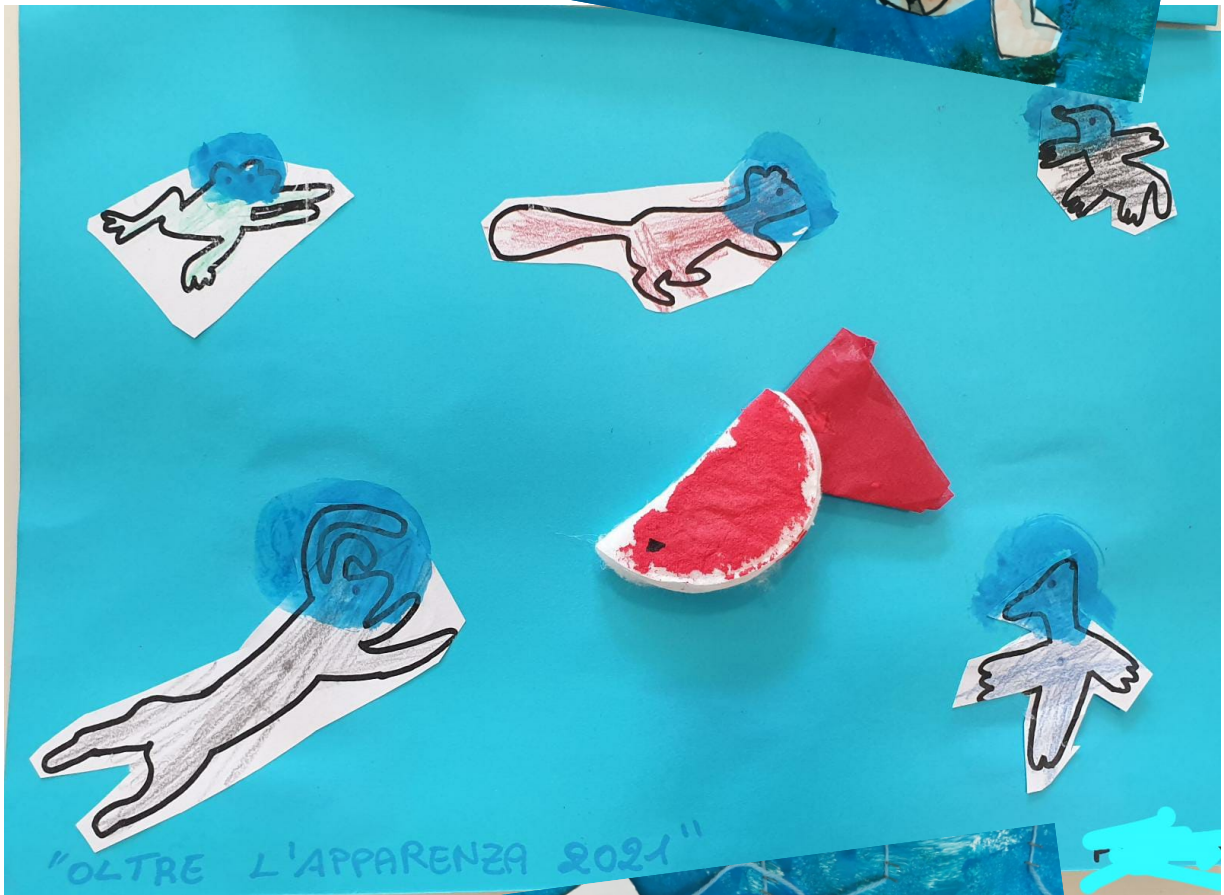
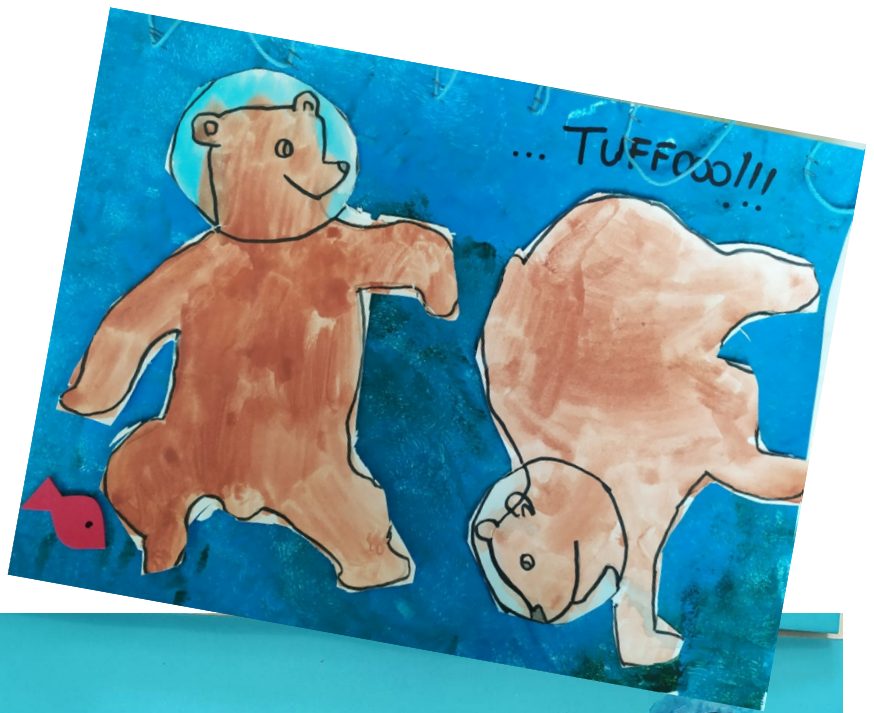




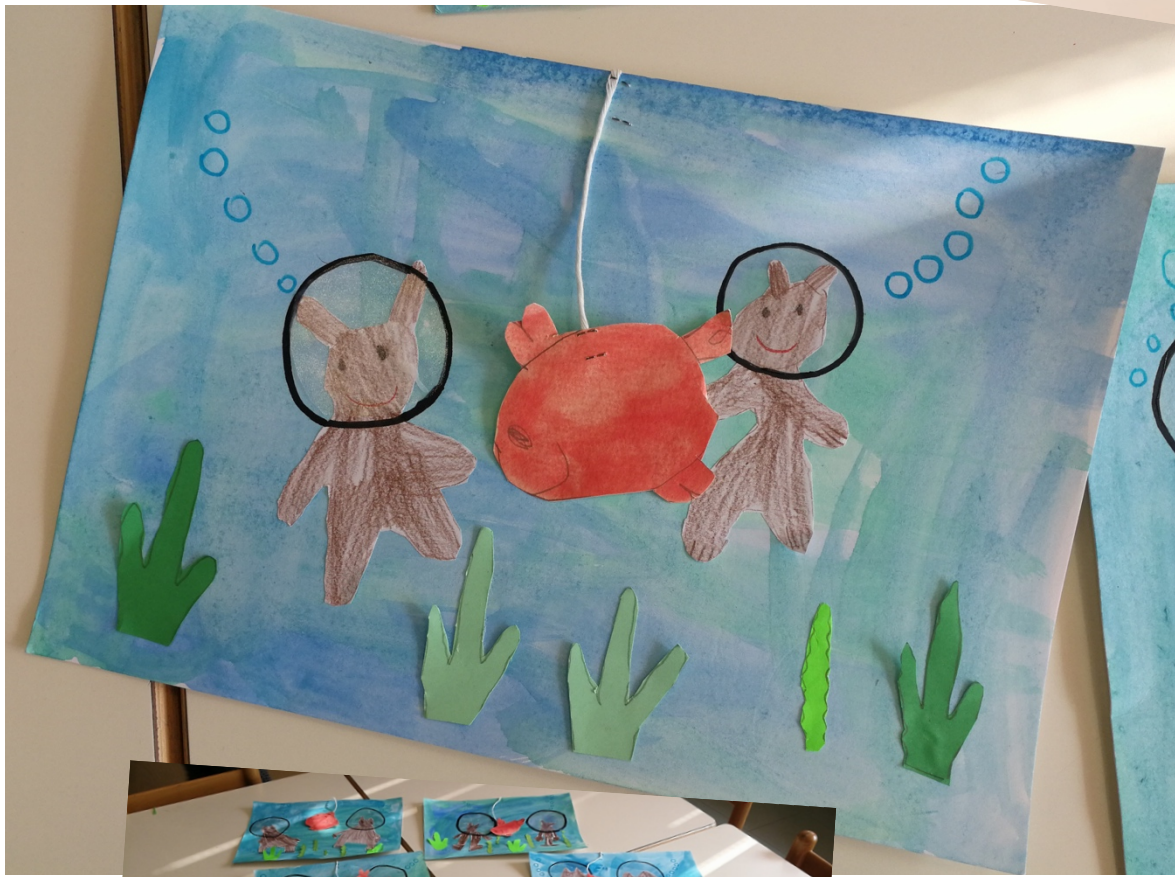


ANNUSO' L'ARIA E DISSE : "E' IL NOSTRO CUCCIULO.
SENTI ? PROFUKA
DI STELLA !"





OLTR E L'APPARENZA": SETTIMANA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DIVERSITÀ
MANA 19/23 APRILE 2020/2021
RACCONTO: SORPRESA NEL BOSCO
di COSTANTINOS LUCA SUDAS
EDIZIONE TEATRAC



Il laboratorio realizzato in collaborazione con l'associazione Down D.A.D.I. ha proposto la lettura di un racconto con l'utilizzo simultaneo di più linguaggi. Il linguaggio verbale è stato infatti accompagnato da quello visuo-gestuale con la presentazione di alcuni segni LIS che hanno integrato e supportato la lingua parlata, donandole ricchezza e espressività.

L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare i bambini alla possibilità di esprimersi e comunicare tramite diverse modalità.

Il tutto è stato presentato in forma ludica e, come attività conclusiva, i bambini hanno realizzato una barchetta di carta.





"IL GIRASOLE"

Dopo la lettura animata proposta dall'esperta Rosanna Conte, ogni gruppo classe ha elaborato un grande cartellone con una sequenza della storia "Sorpresa nel Bosco".

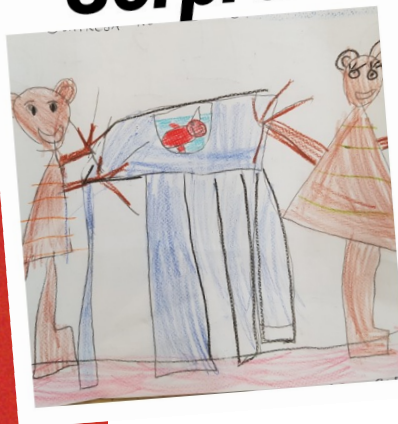
I grandi cartelloni sono stati posti nel salone e ci ricordano gli importanti messaggi appresi.



I bambini hanno rivissuto il momento della lettura animata, conversando e dialogando tra loro e con l'insegnante per poi esprimere attraverso il disegno ciò che più nella storia li aveva toccati emotivamente.



Sorpresa nel bosco



I ciondoli dell'amicizia

Ogni bambina e bambino ha dipinto il ciondolo che abbiamo chiamato "DELL'AMICIZIA".

La scuola Girasole ha preparato anche un video su queste splendide attività, dacci un'occhiata:
<https://www.youtube.com/watch?v=gRgHFYi7D2M>



SEZIONE



Mamma e papà orso adottano un pesce.

Ci siamo divertiti a disegnare i protagonisti della storia e a costruire la casetta degli Orsi.

Abbiamo scoperto le parole dell'accoglienza e della gentilezza facendo tanti giochi insieme .



SEZIONE



Attraverso attività e giochi le bambine e i bambini sono stati aiutati a conoscere il proprio mondo interiore e poi che esistono anche gli altri, ognuno con le sue emozioni e forme di comportamento. E queste emozioni a volte combaciano, a volte sono diverse o addirittura opposte alle proprie. Imparare a stare insieme può essere faticoso ma ci dà tanta gioia.



SEZIONE



Con gli orsetti, il pesciolino e tutti gli animali della storia abbiamo inventato i giochi e le parole dell'amicizia.



Abbiamo costruito il BOSCO insieme: tanti alberi diversi, tutti belli e tanti rami tutti insieme, come siamo noi bambini: UNITI, DIVERSI E FORTI PERCHE' CI VOGLIAMO BENE!

SEZIONE  D

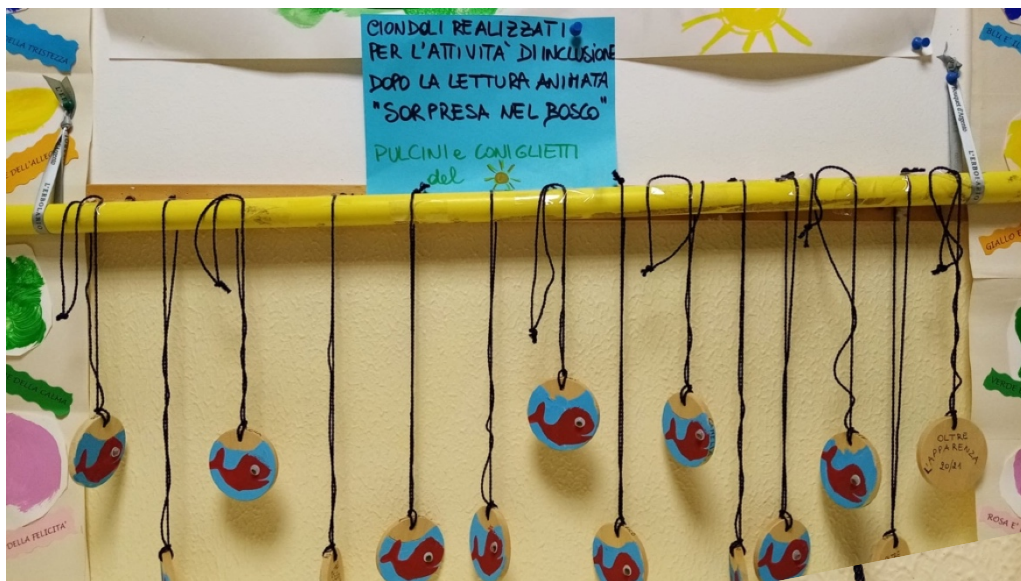
In questa settimana speciale i bambini sono stati coinvolti in attività inclusive e cooperative, in giochi che li stimolavano a utilizzare le loro risorse e abilità per raggiungere un obiettivo comune: STARE BENE INSIEME E VIVERE OGNI DIFFICOLTA' AIUTANDOSI RECIPROCAMENTE.



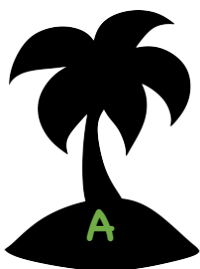
"L'ISOLA DEL TESORO"



Ecco i lavori dei bambini di 3 e 4 anni della sezione A.



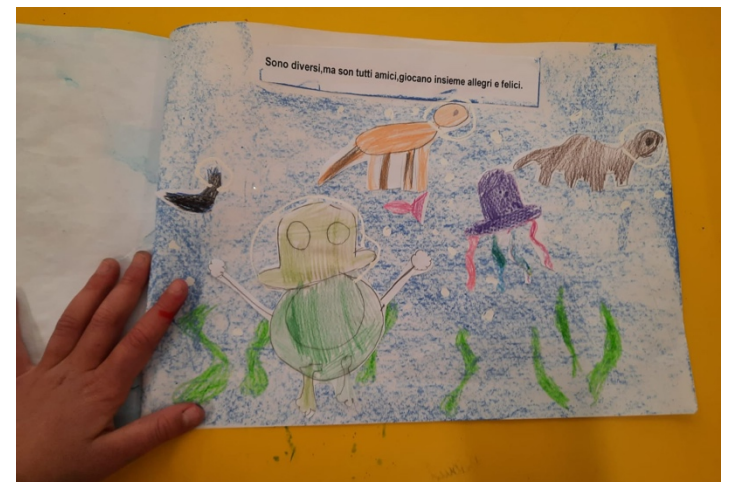
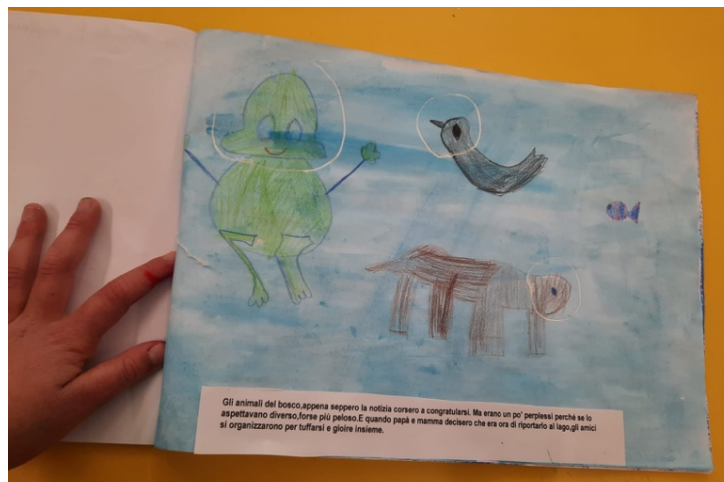
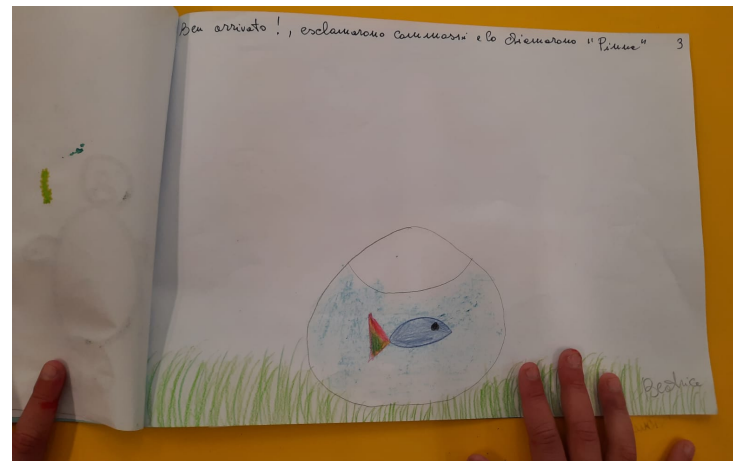
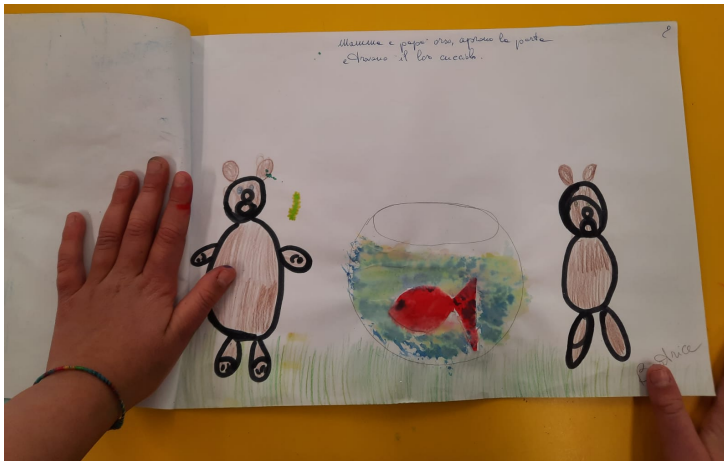
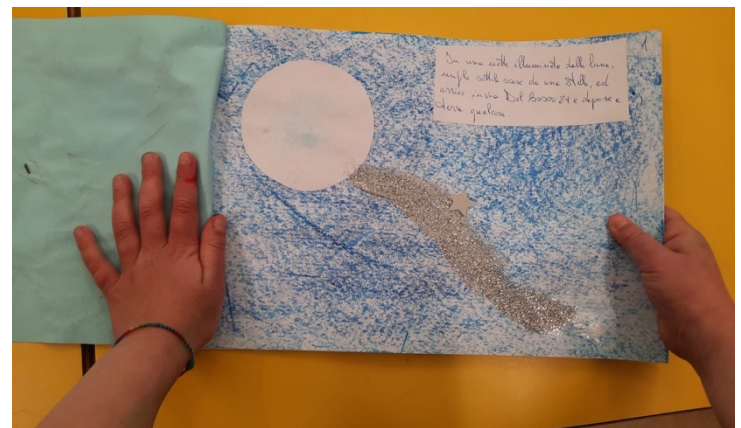
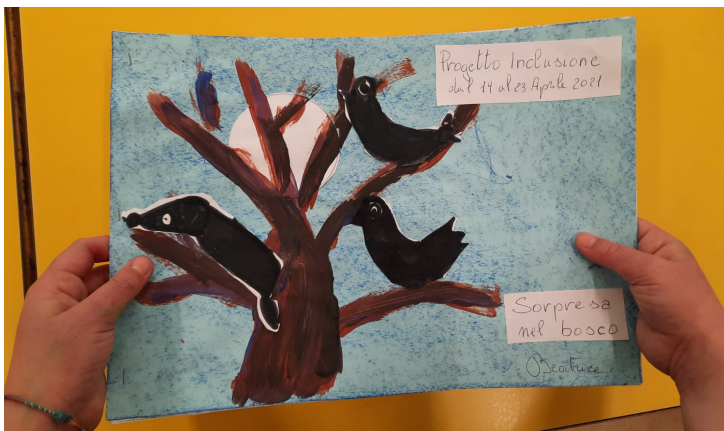
SEZIONE



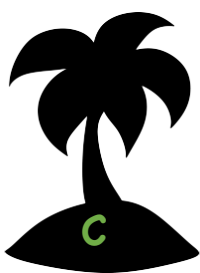


Libretto realizzato dai bambini di 4 e 5 anni della sezione B.

Pulcini coniglietti giraffe



SEZIONE



C

Questi sono i lavori dei bambini di 3 e 5 anni della sezione C.



SCUOLE PRIMARIE

Gli alunni delle nostre scuole primarie hanno vissuto esperienze comuni, cucite sulle età e le esigenze delle diverse classi.

Continuate a sfogliare per apprezzare come ciascuno abbia sperimentato e rielaborato in maniera originale le varie proposte.

"Galileo Galilei"



"Falcone Borsellino"



"Maria Boschetti Alberti"



"Giulio Zanon"





L'associazione Down D.A.D.I. ha fatto visita anche alla classe prima della scuola Galileo Galilei, portando l'allegria della barchetta che cerca compagnia.

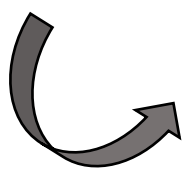


LABORATORIO CON LA DOCENTE TRAMONTE A PARTIRE DALL'ALBO ILLUSTRATO "UNO COME ANTONIO"

La maestra Arianna Tramonte ha dedicato un po' del suo tempo e tanta della sua sensibilità ad alcune classi prime e seconde del nostro Istituto.

Partendo dall'albo illustrato "Uno come Antonio", di Susanna Mattiangeli e Mariachiara Di Giorgio, ha incoraggiato gli alunni a riflettere su come loro stessi siano diversi nelle varie dimensioni della loro vita e ad approfondire la conoscenza dei loro compagni.

Lettura consigliatissima anche
per bambini più grandi!



FALCONE BORSELLINO 1^ªA



I bambini di classe prima hanno partecipato alla lettura animata di "Uno come Antonio", un bambino allegro, curioso, sognatore.

Ogni bambino ha tante sfaccettature dentro di sé: alunno, figlio, amico, atleta; i nostri bambini cosa sentono di essere?

Tutti hanno scelto tre caratteristiche del loro essere e le hanno disegnate, poi si sono dedicati un tempo per ascoltarsi e conoscersi meglio.





Laboratorio con
TRAMONTE ARIANNA

“ Uno come Antonio”





“ Uno come Antonio ”



Davvero non lo sai quante cose può essere un bambino?

Antonio è imprevedibile, può essere un astronauta, lo puoi trovare dal Sindaco come dalla regina. Antonio è un bambino speciale.





CAVE CANEM ONLUS

L'associazione Cave Canem promuove inclusione sociale, riabilitazione e assistenza a tutte le fasce d'età grazie ad un team multidisciplinare.

L'obiettivo principale è stato quello di migliorare il benessere dei bambini nelle varie aree: socio relazionale, affettiva emotiva, cognitiva e motoria.

Il progetto si è articolato in tre fasi:

- 1) incontro con il personale specializzato per pianificazione del setting,
- 2) socializzazione dei due cani con la struttura per prevenire eventuali paure e difficoltà
- 3) esecuzione degli interventi veri e propri (mangiare, accudire, portare a guinzaglio) e monitoraggio in itinere.

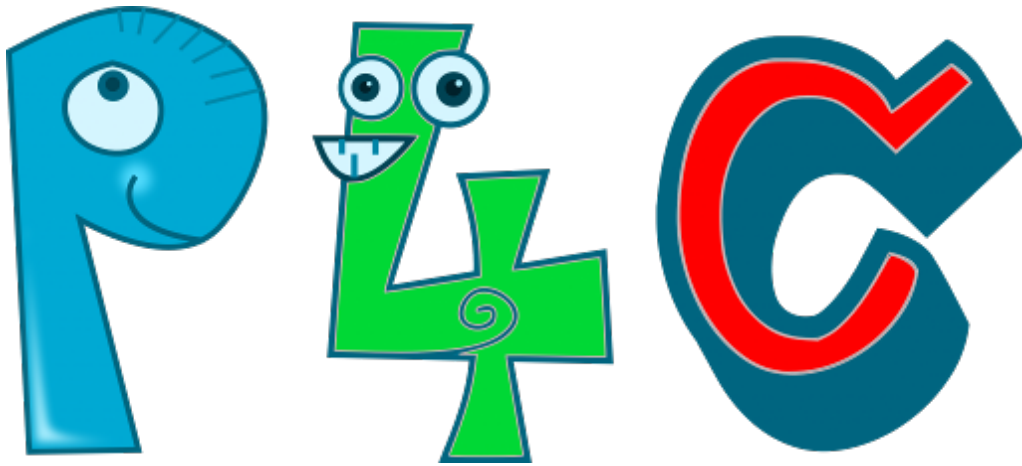


FALCONE BORSELLINO 2^{da}



I bambini sono stati super felici ed hanno partecipato con pieno interesse e collaborato attivamente. Si è creato un meraviglioso clima inclusivo e accogliente.





PHILOSOPHY FOR CHILDREN CON SOFIA ANTONIELLO

La dottoranda in Scienze pedagogiche ed ex docente del nostro Istituto Sofia Marina AntonIELLO ha fatto visita a parecchie delle nostre classi per proporre ad alunni dalla seconda alla quarta attività di riflessione e condivisione. Insomma, i nostri bambini hanno filosofeggiato parlando di amicizia e diversità!



GALILEO GALILEI 2^{AB} e 2^{AD}





FALCONE BORSELLINO 3^{da}A



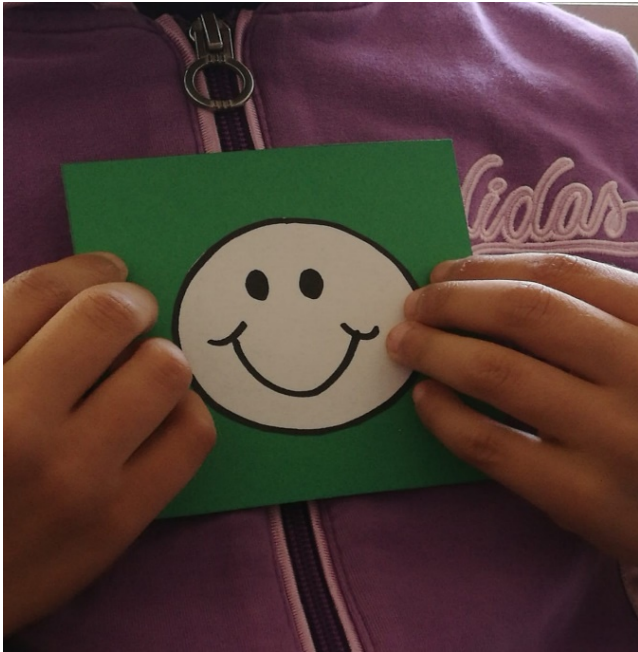
Il laboratorio di "Philosophy for children" è stato una vera e propria esperienza di ascolto e apprendimento basata sul dialogo e confronto comunitario. In questo tipo di approccio attraverso la condivisione dei vissuti esperienziali e degli input opportunamente dati si arriva ad un'autoanalisi e ci si avvia a una coscienza critica della realtà. I bambini vengono messi in semicerchio in modo tale che nessuno venga messo in condizione di primeggiare sugli altri: tutti diversi ma tutti sullo stesso piano.

Ascolto, dialogo, rispetto delle regole, attenzione ai gesti di ciascuno. Tutto ciò ha portato alla realizzazione di un albero composto dalle parole che descrivevano i bambini coinvolti.

Grazie a questa attività gli alunni sono stati in grado di andare oltre il pregiudizio e avere consapevolezza di sé anche in riferimento a ciò che pensano gli altri.

Spesso infatti chi ci circonda coglie meglio di noi i nostri talenti e può aiutarci a notarli ed enfatizzarli.





TILA Alberti
 Sessione n.2
 04-05-21

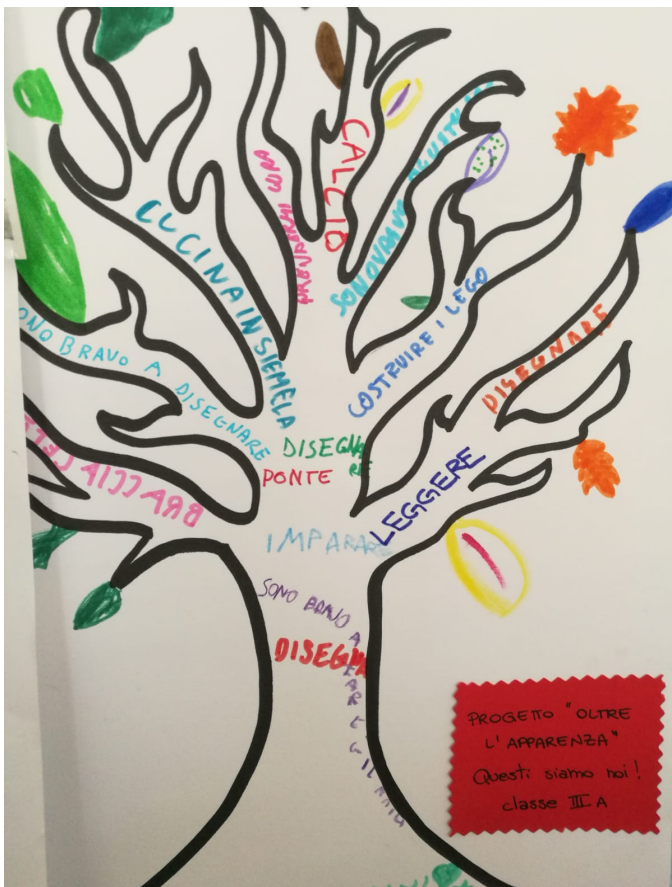
IS IMPORTANT TO HAVE FRIENDS?
 LA COSA PIU' IMPORTANTE AVERE AMICI?

EVERY CHILD IS LUCKY TO HAVE FRIENDS?
 OGNI BAMBINO È FORTUNATO AD AVERE AMICI?

WHY IS IMPORTANT TO GET FRIEND?
 PERCHÈ È IMPORTANTE AVERE AMICI?

HOW THEY BECOME FRIENDS?
 COME SONO DIVENTATE AMICHE?

THEY HAVE OTHER...



WHY IS IMPORTANT TO HAVE FRIENDS?

- HELP YOU → TI SOSTENGONO NEI MOMENTI DIFFICILI
- NOT ALONE
- IT'S FUN
- NOT BORING (TI TIRA SU IL MORALE)
- NO PAURA PERCHÈ TI AIUTA AD AFFRONTARLA
- TI FANNO COMPAGNIA (STAY TOGETHER)
- TI AIUTA NELLE COSE CHE SAI FARE (DIFFICULT)

DOES EVERYONE HAVE FRIENDS?

YES → PUÒ ESSERE

NO → PERCHÈ GLI ALTRI LO PRENDONO IN GROSSO
 → PERCHÈ TRATTA MALE GLI ALTRI
 → PERCHÈ LITIGANO

HOW DO YOU FEEL WHEN YOU STAY WITH FRIENDS?

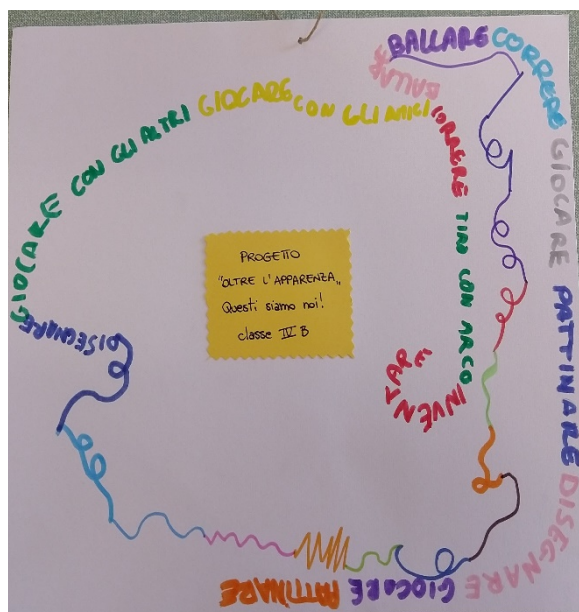
- HAPPY (FELICI)
- ALLEGRI
- PROTETTI / SICURI
- CORAGGI
- STARE BENE

SIAMO LIBERI DI ESSERE NOI STESSI!

GALILEO GALILEI 4^AA e 4^AB



MARIA BOSCHETTI ALBERTI 4^{EB}



GIOCHIAMO A COLTIVARE L'INCLUSIONE

CBM ITALIA ONLUS

Anche quest'anno l'Associazione "CBM Italia Onlus" ha collaborato con il nostro Istituto, proponendo alle classi terze della scuola Galileo Galilei il laboratorio "Giochiamo a coltivare l'inclusione", nell'ambito del progetto "Coltivare l'inclusione: sicurezza alimentare e resilienza delle famiglie vulnerabili in Burkina Faso".

Queste classi hanno sperimentato un laboratorio a distanza, creando una mappa sensoriale e confrontandosi con una realtà nuova, con la dimensione della disabilità e con i diritti fondamentali di ciascuno.



GALILEO GALILEI 3^ªA e 3^ªB



LIS (Lingua Italiana dei Segni)

Le studentesse dell'Università Ca' Foscari di Venezia Angela Brugnoli, Elena Ferraro e Giorgia Baldin hanno condiviso la loro conoscenza della lingua italiana dei segni con gli alunni di molte nostre classi attraverso attività ludiche e coinvolgenti.

Per saperne di più e provare a comunicare in questa affascinante lingua visita il sito del nostro Istituto, dove troverai dei video dedicati.



GIULIO ZANON 1^AA, 1^AB e 1^AD



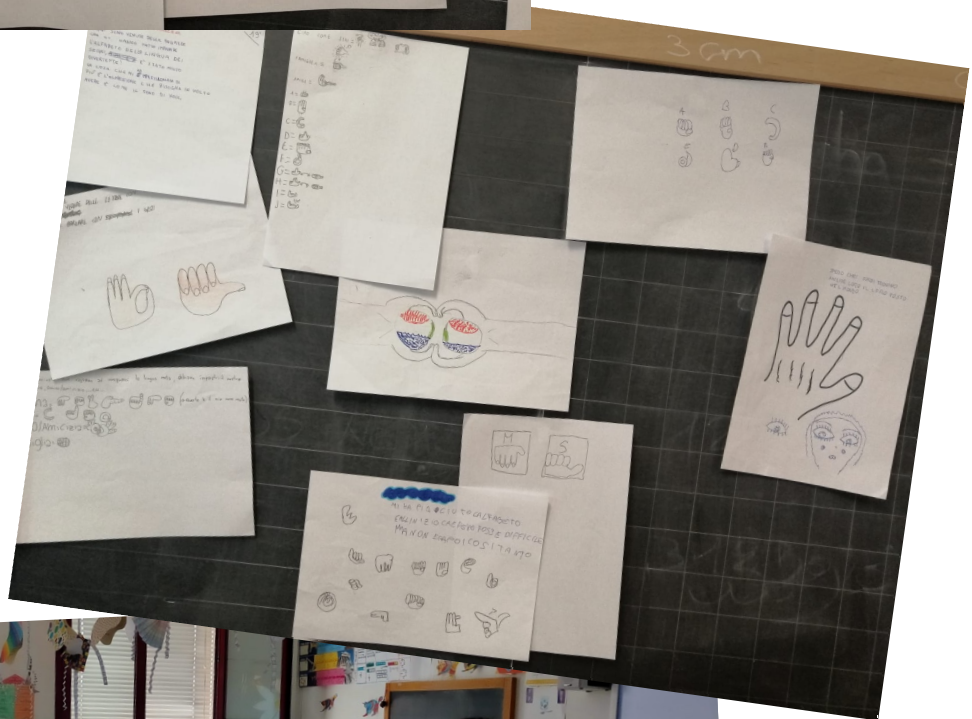
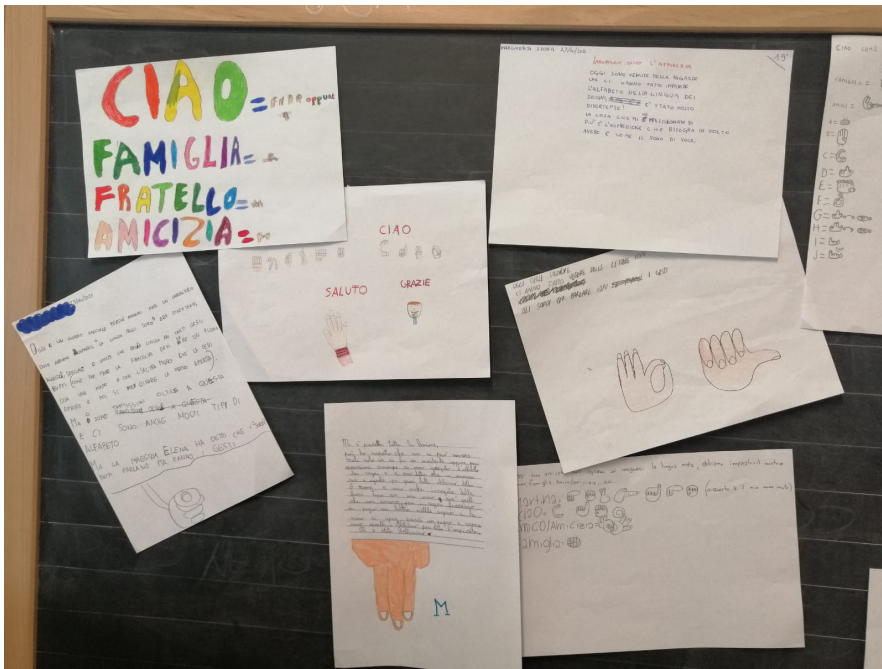


Le esperte LIS che sono entrate nella classe quarta hanno suddiviso le spiegazioni per argomenti (la famiglia, i colori, i numeri, gli animali) utilizzando anche metodologie multimediali. Grazie a questi laboratori è stato possibile diffondere la LIS in modo tale che gli alunni conoscano altre modalità di comunicazione e si rendano conto che i segni arricchiscono la parola. Questo laboratorio infatti ha permesso di approfondire la lingua parlata e di apprezzare la lingua dei segni come mezzo di comunicazione fra sordi e udenti.

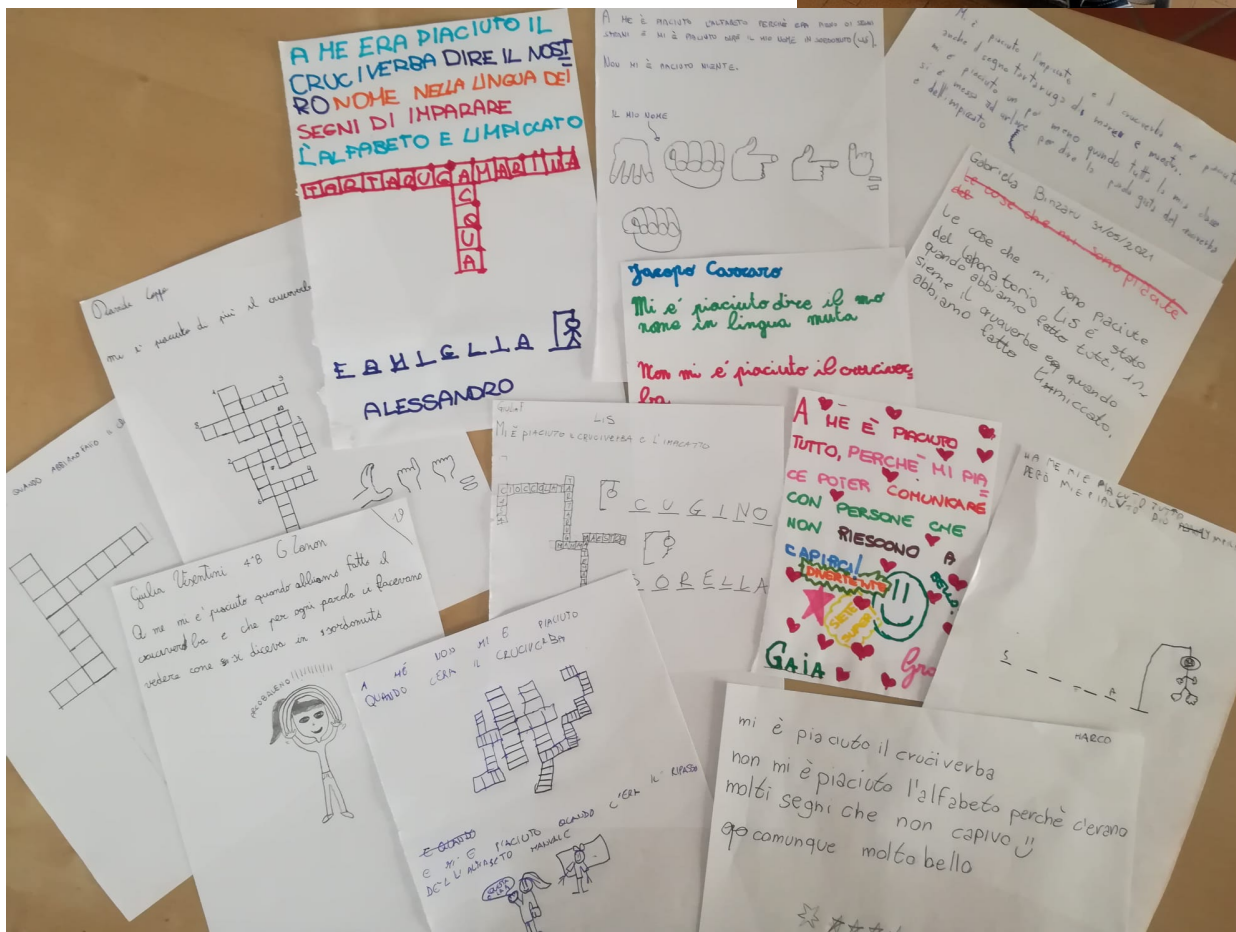
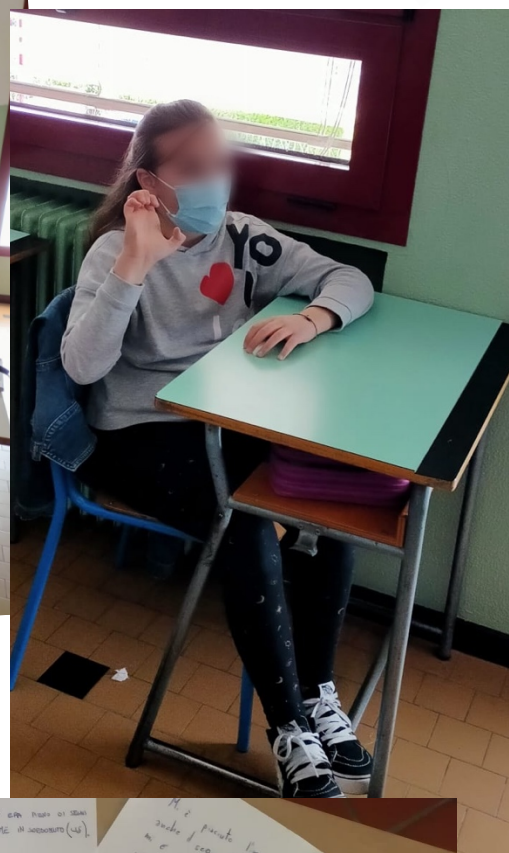
I bambini sono stati entusiasti e collaborativi, curiosi e disponibili alla conoscenza e all'utilizzo di questa nuova lingua.



GIULIO ZANON 4^ªA e 4^ªB



GIULIO ZANON 4^ªA e 4^ªB





L'argomento presentato dalle esperte ha suscitato subito l'interesse e il coinvolgimento di tutta la classe. La lingua dei segni è stata proposta in maniera ludica e su aspetti vicini all'esperienza degli alunni.

Partendo dall'alfabeto si è poi arrivati a formulare semplici frasi, suggerite anche dalle richieste dei ragazzi. Viva è stata la partecipazione e molte le domande rivolte alle esperte.

Sono stati accennati, inoltre, alcuni aspetti della cultura sorda

ed è stata

sottolineata

l'importanza di

questo linguaggio

inclusivo.



LABORATORIO SULLA CECITÀ

Il Dott. Angelo Fiocco, presidente regionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti presso l'Istituto "L. Configliachi", e la docente Benedetta Temporin hanno incontrato gli alunni di diverse classi del nostro Istituto per delle attività dedicate alla disabilità visiva.

Attraverso esperienze sensoriali e ludiche i bambini coinvolti hanno apprezzato le molte abilità e potenzialità proprie delle persone cieche e ipovedenti, provando sulla loro pelle cosa voglia dire essere privi della vista.

Se sei curioso di vedere come se la sono cavata continua a sfogliare.

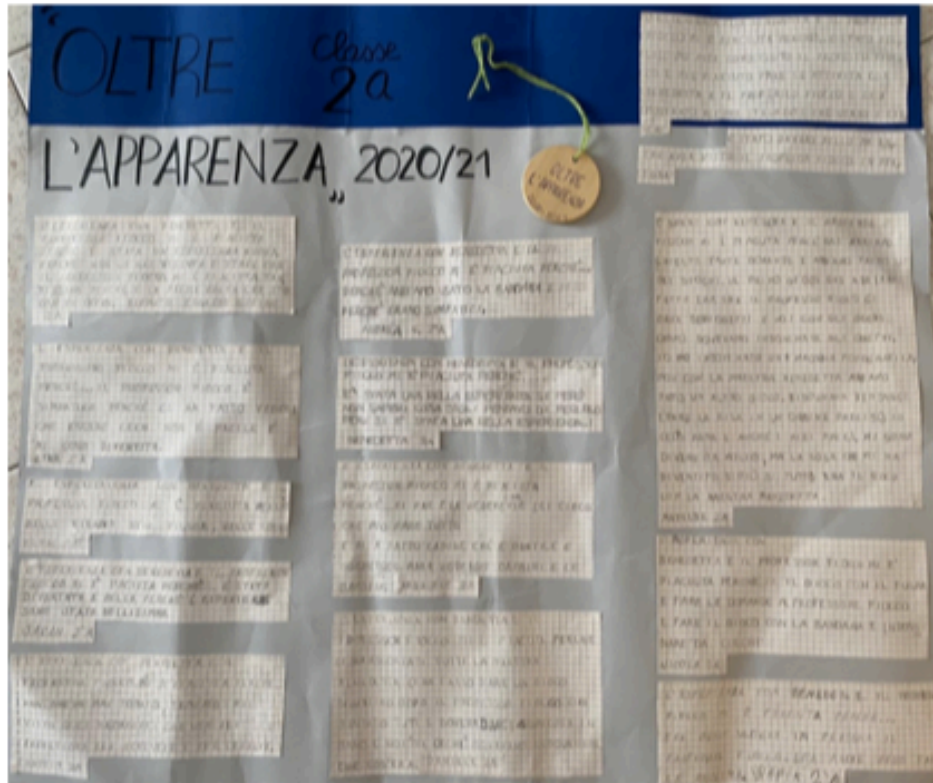


Istituto "Luigi Configliachi"
PER MINORATI DELLA VISTA

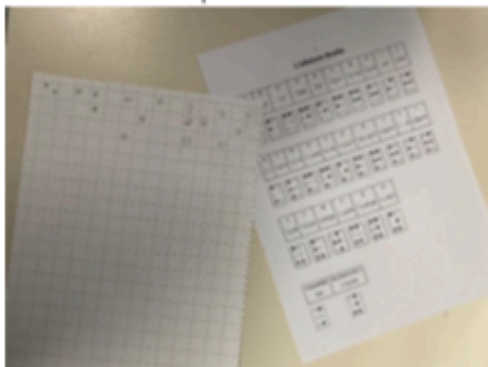


Progetto "Oltre l'apparenza" 2020-2021

Scuola primaria G. Zanon classe 2^a



esperienza di scrittura in Braille...





GIULIO ZANON 2^{AB}



“Se fossi cieco come mi sentirei?”

Mi sentirei nel vuoto e nel buio perché prima non vedrei e sarei triste.

Che cosa potrei fare?

Secondo me potrei farmi aiutare dai miei amici e dai miei fratelli.

Svilupparei il tatto di più.

Potrei usare l'udito per sentire i suoni e le voci. Potrei usare l'olfatto per sapere i gusti dei cibi e di nuovi piatti.”

M.



GIULIO ZANON 3^ªA, 3^ªB e 3^ªD



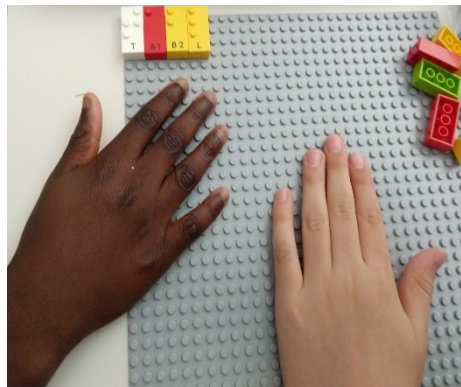
Le classi terze della scuola Zanon hanno scelto di raccontare la loro esperienza con il prof. Fiocco con un video molto coinvolgente.

Lo potete vedere al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1B9onn3BvF_RnXbWkbfKivStX5hzNOzJZ/view?usp=sharing



MARIA BOSCHETTI ALBERTI 4^{BA}



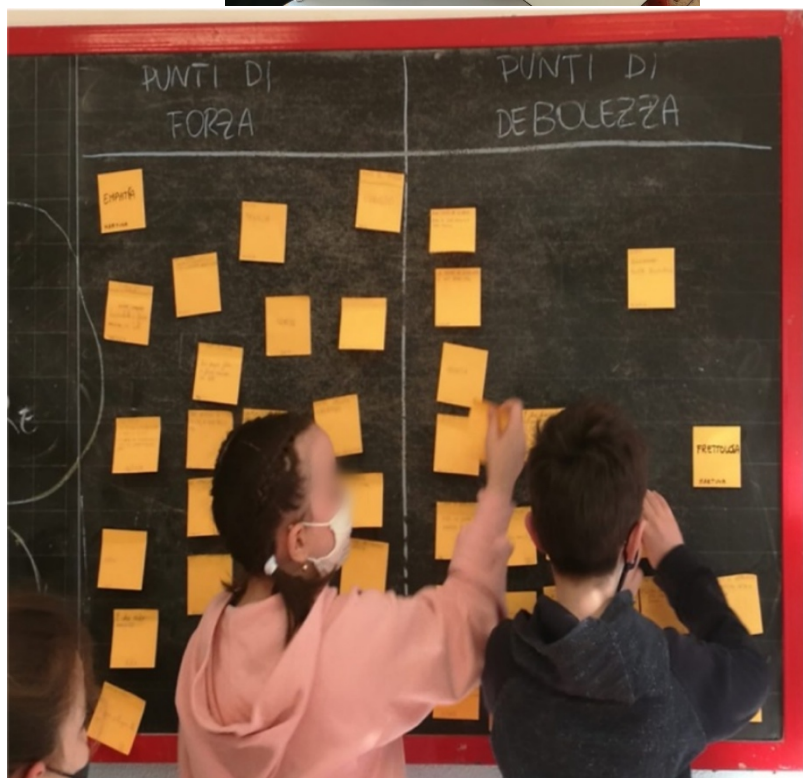
IL TESORO DEL LABIRINTO INCANTATO

Martina Masola, ex docente del nostro Istituto, è tornata a fare visita ad alcune delle nostre classi per proporre un coinvolgente laboratorio a partire dall'albo illustrato "Il tesoro del labirinto incantato", scritto da Elena Paccagnella e illustrato da Nicoletta Bertelle.

Dopo aver letto questo libro inclusivo che narra una storia servendosi di caratteri ad alta leggibilità, alfabeto Braille e Comunicazione Aumentativa Alternativa, gli alunni hanno analizzato i propri punti di forza e di debolezza e hanno costruito il proprio "labirinto".

Dai un'occhiata alle pagine successive per vederlo con i tuoi occhi.





GIULIO ZANON 5^AA e 5^AB



MARIA BOSCHETTI ALBERTI 5^AA e 5^AB



Infine ci sono le classi quinte della scuola Alberti che a causa di problemi tecnici dell'esperto coinvolto non hanno potuto svolgere il laboratorio pensato per loro.

Fortunatamente hanno potuto visionare alcune delle risorse multimediali dell'anno scorso, reperibili sul sito del nostro Istituto e personalizzare i propri dischetti di legno.



Anche tu che stai leggendo sei curioso di saperne di più?

Segui questo link ed esplora!

<https://www.iccadoneghe.edu.it/2020/05/25/oltre-lapparenza-vii-edizione/>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

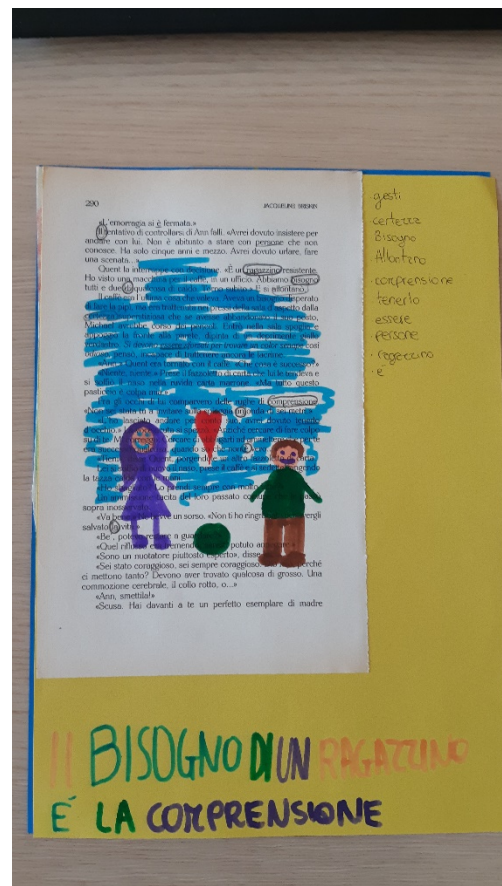
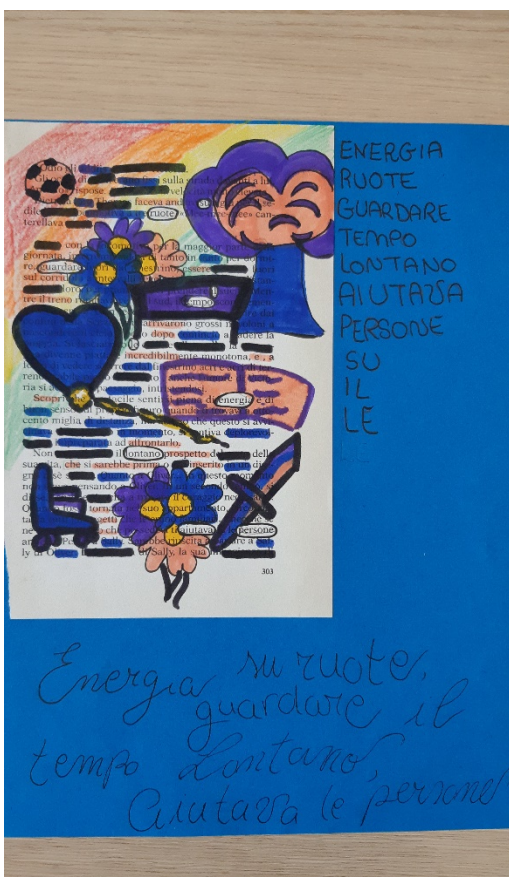
Anche quest'anno i laboratori per la scuola secondaria di primo grado sono stati coinvolgenti, inclusivi e molto apprezzati. Hanno coinvolto Gigliola Gilioli dell'associazione "I libri di Greta", il docente Thomas Ciprian e l'atleta Nicolò Toscano. Sfogliate le prossime pagine per vederlo voi stessi.



Classi prime

Rielaborazione poetica

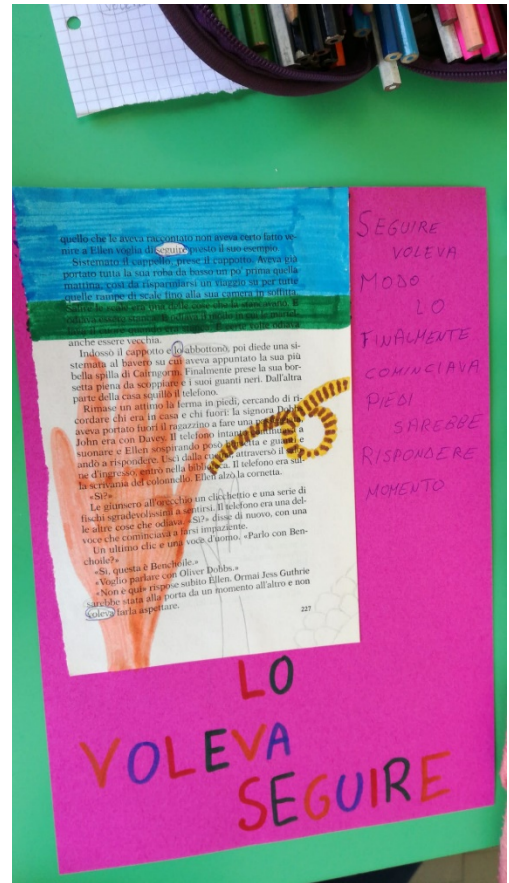
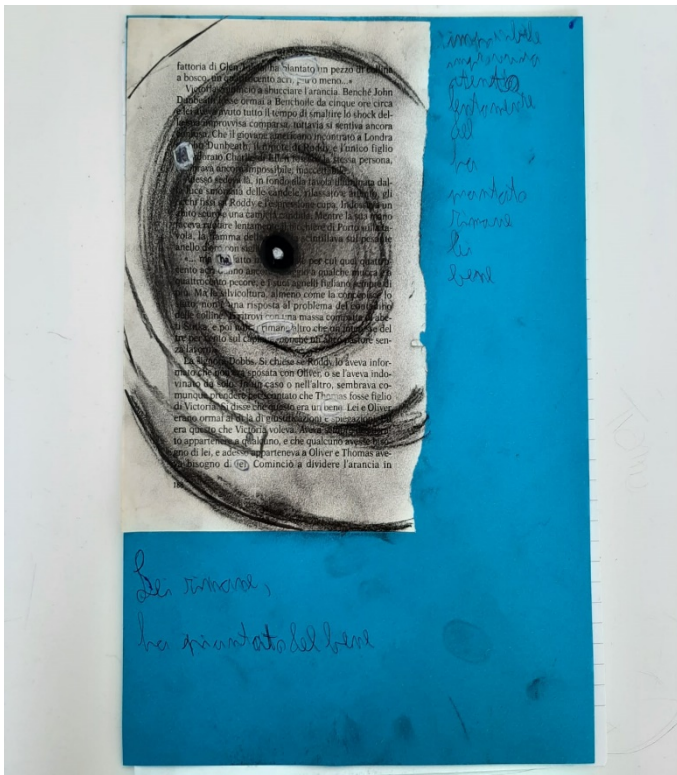
Un metodo di scrittura poetica che aiuta a scrivere poesie e pensieri attraverso un processo ben definito, non partendo da una pagina bianca ma da testi già scritti: pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali, riviste... Grazie alla contaminazione con svariate tecniche espressive (pittura, collage, acquerelli...) e con la guida di Gigliola Gilioli, i nostri alunni hanno dato vita a poesie visive, piccoli capolavori che attraverso parole, segni e colori danno voce a emozioni difficili da esprimere nel quotidiano.



Questa attività mi ha fatto capire che non bisogna essere perfetti per essere pini dentro.

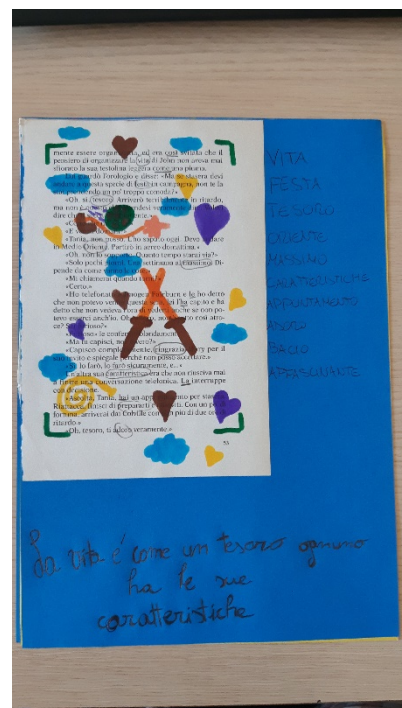
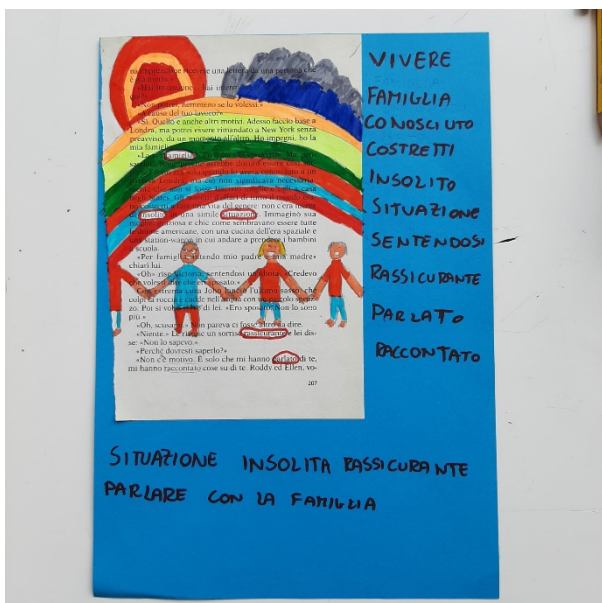
(G.S.)

Questa attività mi ha fatto riflettere sul fatto che la vita è come un tesoro...ognuno ha le sue caratteristiche. (L.T.)



Attraverso la visione del video e questa attività ho compreso l'importanza di essere gentili verso il prossimo, una qualità ormai rara... (M.C.)

Il video è stato molto emozionante. Sono contento che abbia potuto vivere una vera amicizia. (L.C.)



Classi seconde

Take you dancing!"

Catalizzatore sociale, in grado di veicolare qualsiasi emozione, la danza e più in generale la coreutica vanno "Oltre l'apparenza": attraverso la coordinazione e il movimento si consolida non solo il rispetto per sé stessi ma anche verso il prossimo. A ritmo di musica e con le indicazioni del maestro Thomas Ciprian i ragazzi hanno dato vita a coreografie coinvolgenti e divertenti!



Questo progetto mi è piaciuto molto. Ho avuto modo di ballare senza essere giudicata...mi sono divertita tantissimo!! (S.N.)

L'attività mi è molto piaciuta perché mi sono sentita libera mentre la musica mi penetrava nella pelle. Io amo la musica ma il mio problema è quello di non riuscire a ballare, invece così mi sono sentita tanto libera. (E.B.)

Mi sono divertito tantissimo... all'inizio ero un po' imbarazzato perché non ballo quasi mai in pubblico, ma alla fine l'imbarazzo se n'è andato e mi sono lasciato andare con i miei compagni. è stato bellissimo!! (T.C.)

Un semplice ballo ci ha fatto sentire più uniti. (F.T.)



Un alunno ha avuto l'occasione di esibirsi davanti alla sua classe, accompagnando il loro ballo con la congas:

Mi è piaciuto tantissimo...sono felicissimo di aver condiviso questa mia passione con i miei compagni.

Classi terze

INCONTRO – INTERVISTA con Nicolò Toscano: rugby senza barriere

Il progetto rivolto ai ragazzi del nostro Istituto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle problematiche riguardanti il mondo dei disabili e l'aiuto che ad essi offre la pratica sportiva, poiché lo sport è l'unica realtà che non crea distinzioni fra chi lo pratica. La presenza di Nicolò Toscano è stata per loro un bel momento di confronto e approfondimento.



Io penso che l'incontro con Nicolò Toscano sia servito a farci vedere il mondo da un altro punto di vista, il punto di vista di chi ha dovuto superare molti ostacoli con perseveranza e determinazione. (Francesco)

Grazie all'incontro con Nicolò Toscano sono riuscita a capire quanto un piccolo incidente possa stravolgere la vita di una persona. Io ho ammirato molto la sua forza, perché nonostante tutto ha deciso di affrontare la situazione con il sorriso e andare avanti trasformando la sua diversità nel suo più grande punto di forza. Con questo incontro sono riuscita a vedere la disabilità anche da altri punti di vista, imparando che le nostre caratteristiche ci rendono unici e distinti dagli altri. (Caterina)



Dall'incontro con Nicolò Toscano ho imparato a vedere le persone disabili da un altro punto di vista e a pensare prima di dire assurdità che potrebbero essere discriminatorie verso loro.

Devo un "GRAZIE" a Nicolò perché mi ha fatto capire che non è solo la parte fisica che conta in una persona ma anche quella interiore/emotiva. (Riccardo)

Ciò che mi ha colpito maggiormente dell'incontro con Nicolò Toscano è stato il suo sorriso e la sua voglia di condividere la propria storia, nonostante non penso sia piacevole e semplice da ricordare. Ritengo che abbia avuto una forza immensa, sia lui che tutte le altre persone disabili, per rialzarsi e ricominciare una vita totalmente diversa e probabilmente più complicata. Ammiro le persone come lui perché mi insegnano a non arrendermi di fronte alle difficoltà, anche quelle più difficili da affrontare, e reagire rialzandomi più forte di prima. (Viola)

L'incontro con Nicolò Toscano mi è piaciuto molto, perché mi ha dimostrato che un diversamente abile può avere una vita normale come qualsiasi altra persona, avere un lavoro e muoversi autonomamente; inoltre ho capito che avere una disabilità non significa essere più debole e fragile. Mi ha colpito anche la sua grande forza nel saper andare avanti dopo il suo incidente e aver ripreso la sua vita. (Alice)

Per concludere questo giornalino vogliamo ringraziare di cuore tutte le persone – docenti, esperti e professionisti – che si sono spese attivamente per fare in modo che questo progetto si potesse concretizzare.

Ringraziamo tutti gli alunni delle nostre scuole, che si sono lasciati coinvolgere con l'energia frizzante propria dei bambini e dei ragazzi entusiasti per ciò che fanno.

Un grande ringraziamento va poi a Rosanna Conte, che ha svolto con noi il suo ultimo anno di letture animate. La sua disponibilità e la sua sensibilità sono state una risorsa preziosa per tutti noi.

Infine il ringraziamento più sentito e sincero di tutti va a Stefania Nicoli, per tutti gli anni in cui si è spesa per questo progetto, credendoci fino in fondo e lavorando affinché la diversità venisse valorizzata in quanto arricchimento per ciascuno.

La Commissione Inclusione